



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Rifiuti

e p.c. Arrighi e Brogi Building 1983 S.r.l.

ARPAT – Dipartimento del Circondario Empolese

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art. 6 commi 9 e 9bis, Legge Regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito a impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Via dei Mille, Loc. Badia a Cerreto, nel Comune di Gambassi Terme (FI). Nota di risposta.

In riferimento alla richiesta di parere trasmessa dal Settore regionale Autorizzazioni Rifiuti con nota prot. 23853 del 13/01/2023, relativa ad alcune modifiche proposte dalla società in indirizzo relativamente all'impianto in oggetto, si rileva quanto segue.

L'impianto è autorizzato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con Decreto Dirigenziale n. 8537 del 30/05/2018 della Regione Toscana e Decreto Dirigenziale n. 18643 del 26/11/2018 (rilasciato a nome di Arrighi & Brogi Escavazioni S.r.l. e volturato alla denominazione attuale con Decreto Dirigenziale n. 21526 del 30 dicembre 2020); l'impianto opera la gestione di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di aggregati riciclati. L'atto autorizzativo contiene anche l'autorizzazione agli scarichi (di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 e la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 (Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con iscrizione ICEV).

Le operazioni autorizzate sono R13 e R5.

L'impianto è composto da un'area di circa 873 mq adibita allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, alle operazioni di recupero ed allo stoccaggio del materiale inerte riciclato da certificare; la parte adiacente, di circa 488 mq, è dedicata al deposito del materiale riciclato.

La pavimentazione del piazzale è realizzata con materiale stabilizzato. L'impianto è delimitato da recinzione a rete metallica.

Per la movimentazione del materiale sono utilizzate pale meccaniche. Per le operazioni di recupero degli inerti è presente nell'area di recupero un impianto mobile Shredder, modello UTM 50.10. (composto da: Carro cingolato, Gruppo motore-generatore, Unità di triturazione, Tramoggia di carico, Nastro deferrizzatore e Nastro di scarico). L'impianto è provvisto di un sistema di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri, montato sul nastro di carico e sul nastro di trasporto del materiale fine in uscita, e da un impianto di deferrizzazione.

L'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti inerti ha la seguente potenzialità:

- per lo stoccaggio e il recupero delle tipologie di rifiuti codificate con CER 170904, 101311, 170101, 170102, 170103, 170802, 170107 il quantitativo ammonta a 28.000 t/a e a 2.700 ton in termini di stoccaggio istantaneo;
- per lo stoccaggio e il recupero dei rifiuti codice CER 170302 il quantitativo ammonta a 2.000 t/a e a 300 ton in termini di stoccaggio istantaneo.

In assenza del rifiuto codice CER 170302 lo stoccaggio istantaneo dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione può raggiungere le 3000 t.

Le acque meteoriche dilavanti contaminate sono trattate in continuo nel sistema di sedimentazione e di disoleazione, prima dello scarico nella fossa campestre situata lungo Viale dei Mille. Lo scarico avviene, tramite passaggio dal pozzetto d'ispezione, nella fossa campestre sopra indicata, che recapita nel fiume Elsa. Nel Piano di Mo-



monitoraggio e Controllo (PMC) è prevista la verifica annuale dei parametri pH, COD, SST, Idrocarburi totali. L'acqua necessaria per le bagnature dei piazzali e le nebulizzazioni dei cumuli viene prelevata da un pozzo privato interno allo stabilimento.

Relativamente alle emissioni in atmosfera le attività dell'impianto quali:

- processi relativi alle attività di frantumazione e vagliatura;
- formazione e stoccaggio di cumuli;
- transito dei mezzi sui piazzali;
- erosione dei cumuli per azione del vento;

generano emissioni di tipo diffuso per la mitigazione delle quali l'impianto è dotato di un sistema di irrigazione che consente l'abbattimento delle polveri prodotte dalle attività di recupero rifiuti (nebulizzatori sui macchinari), dall'attività di stoccaggio/deposito (5 irrigatori fissi per la bagnatura dei cumuli di stoccaggio del materiale e del piazzale), dalla fase di trasporto e conferimento (bagnatura periodica della pista di transito).

L'acqua utilizzata per l'abbattimento delle polveri è prelevata dal pozzo di proprietà (profondo 36,5 m), per il quale è stata rilasciata, nel dicembre 2014, l'autorizzazione al prelievo relativa alla concessione n° 1636, per una portata di 4,2 litri/sec ed un prelievo annuo di 1060 mc/anno.

In riferimento all'impatto acustico la ditta ha presentato a suo tempo lo studio previsionale di impatto acustico ed ha trasmesso la comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico), dichiarando il rispetto sia per quanto attiene ai limiti acustici della zona industriale (Classe V) fissati dal PCCA di Gambassi Terme, sia per quanto attiene al limite differenziale presso i recettori individuati.

Relativamente alla normativa in materia di impatto ambientale l'impianto è stato oggetto di un procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA conclusosi con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11547 del 02/08/2017, recante esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni.

La modifica oggetto del presente parere consiste nello spostamento del frantumatore e del contenitore destinato ad accogliere il ferro rimosso dai cumuli prima delle fasi di frantumazione; il proponente allega anche la planimetria dell'impianto aggiornata. Non si verificano incrementi della capacità produttiva né incrementi dei volumi di rifiuto in stoccaggio istantaneo.

In data 17/02/2023 il SUAP del Comune di Gambassi Terme ha trasmesso allo scrivente Settore la documentazione integrativa inviata dalla società Arrighi e Brogi Building 1983 Srl (richiesta dal Settore regionale Autorizzazioni Rifiuti con nota del 23/01/2023) consistente in "Relazione impatto acustico", dalla quale emerge quanto segue: "... 11. Giudizio.

*Le misurazioni eseguite hanno evidenziato il rispetto dei valori limite assoluti e differenziale di immissione e di emissione nei confronti del recettore individuato durante lo svolgimento dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel nuovo assetto impiantistico previsto dalla variante non sostanziale...".*

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 commi 2 e 3 della L.R. 10/2010;

il punto 7 lettera z) ed il punto 8 lettera t) dell'Allegato IV, parte II, del D.Lgs. 152/2006;

vista altresì la L.R. 22/2015;

visti i principi di precauzione e prevenzione di cui all'art.3-ter del d.lgs.152/2006;

considerato che la modifica proposta ha carattere gestionale ed è finalizzata a ottimizzare l'organizzazione dell'area di recupero rifiuti;



dato atto che la nuova collocazione delle due strutture consentirà una più agevole verifica delle caratteristiche dei rifiuti conferiti (che solo in parte giungono all'impianto con certificato analitico di caratterizzazione), con la possibilità per il gestore di sottoporre ad analisi il materiale sprovvisto di tale certificazione;

si ritiene che la modifica presentata sia da ritenersi non sostanziale ai fini VIA, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in quanto:

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua rispetto a quanto già autorizzato, con riferimento ad un impianto che è stato oggetto di una procedura in materia di VIA;
- non determina ampliamento dell'impianto o incremento della capacità produttiva;
- non comporta modifiche alla tecnologia dell'impianto;
- non si prevedono significative variazioni strutturali, impiantistiche, operative e gestionali;
- non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni, oltre che dell'atto autorizzativo, anche del provvedimento di verifica. Si ricorda inoltre al proponente di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al D.lgs.81/2008, con le modifiche previste.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti può essere contattata:

Barbara Menichetti tel. 055 – 4383644 mail [barbara.menichetti@regione.toscana.it](mailto:barbara.menichetti@regione.toscana.it).

Distinti saluti

LA RESPONSABILE  
Arch. Carla Chiodini

LG-BM/



**Informativa agli interessati art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010 .

I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze;

regionetoscana@postacert.toscana.it);

2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le

libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.